



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 57 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 13 SETTEMBRE 2004

**Oggetto: REGOLAMENTO COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE – LEGGE N.287/91.-**

L'anno duemilaquattro addì TREDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 7671 del 07.09.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 11-12-17-18-21-23-24-.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA, SPATAFORA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, riferisce brevemente sul contenuto, e sul parere favorevole espresso dalla IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare, che si allega sotto il n. 2).

Sulla richiesta dei Consiglieri DE CIANNI e BARRICELLA di modificare alcuni articoli del Regolamento, il Consesso concorda sull'opportunità di procedere all'approvazione di eventuali modifiche nelle prossime sedute di Consiglio Provinciale, previo preliminari incontri nelle giuste sedi e di approvare, invece nella seduta odierna, il Regolamento così come risulta agli atti.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 18 (17 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 e riportato a tergo della proposta allegato sub 1).

## DELIBERA

1. **di approvare**, il Regolamento per il funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui alla Legge n. 287/91, che si compone di n. 17 articoli.
2. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

---

Al termine entra il Consigliere RUBANO per cui i Consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 575

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 16 SET. 2004  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL VICESEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 SET. 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li -4 OTT. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno -4 OTT 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, -4 OTT 2004

IL SEGRETARIO GENERALE  
  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giancarlo IANIELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>I<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> Comm. Cons.</u>	il <u>5679</u> <u>21/9-04</u>	prot. n. _____
SETTORE <u>Servizi Clienti</u>	il <u>5650</u> <u>21/9-04</u>	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____

ESEC. 5980  
F. X. OH



M

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE-LEGGE N.287/91.**

L'ESTENSORE

*[Signature]*

L'ASSESSORE

*[Signature]*

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 57 del 13 SET. 2004

Su Relazione PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

## IL PRESIDENTE

Riferisce che la Legge 25 agosto 1991 n.287, art.6, comma 3, prevede la istituzione della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, stabilendone apposita disciplina;

che, in ottemperanza alle disposizioni legislative di cui sopra, si è reso necessario disciplinare con apposito regolamento il funzionamento di tale Commissione, prevedendo espressamente i soggetti componenti, nonché la durata in carica, le modalità di convocazione e di procedura delle riunioni, oltre i compiti specifici della Commissione stessa;

Precisa che tale regolamento si compone di n. 17 articoli, tutti finalizzati a dare una disciplina organica e completa alla materia;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, dover approvare l'allegato regolamento già trasmesso, per esame e parere, alla IV Commissione Consiliare in data 17.5 2004;

### PROPONE:

Approvare, il Regolamento per il funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui alla Legge n.287/91, che si compone di n.17 articoli.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  


Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## REGOLAMENTO

### COMMISSIONE PROVINCIALE

### PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande istituita dall'art. 6 comma 3 della legge 25 agosto 1991 n. 287.

#### **Art. 1**

#### ***Composizione della Commissione***

- 1 - La Commissione Provinciale per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è composta da:
  - a) Il Presidente della Provincia o un suo delegato con funzioni di Presidente della Commissione;
  - b) Il Sindaco di volta in volta interessato o un suo delegato;
  - c) Un funzionario delegato dal Prefetto;
  - d) Un funzionario delegato dal Questore;
  - e) Il dirigente dell'area Giuridico-Amministrativa ed Anagrafica della C.C.I.A.A. o un funzionario dallo stesso delegato;
  - f) Due rappresentanti designati dalle organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale;
  - g) Tre esperti nel settore della somministrazione designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale;
  - h) Un rappresentante designato dall'Ente Provinciale per il Turismo;
  - i) Un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore maggiormente rappresentative a livello provinciale;
  - j) Un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti maggiormente rappresentative a livello nazionale aventi sede nella provincia di Benevento;

#### **Art. 2**

#### ***Durata delle cariche e rinnovo***

- 1 - La Commissione dura in carica 4 (quattro) anni.
- 2 - La procedura di rinnovo deve essere iniziata dalla Provincia nei 6 (sei) mesi precedenti la scadenza delle cariche secondo le modalità del 5° comma dell'art. 6 della Legge 287/91.

### **Art. 3**

#### ***Cessazioni dall'incarico prima della scadenza***

- 1 - I membri della Commissione che cessano dall'incarico prima della scadenza del quadriennio devono essere sostituiti. I sostituti cessano dalla carica alla scadenza naturale della Commissione.
- 2 - I membri della Commissione di cui al 2° comma dell'art. 1 del presente Regolamento che non partecipino alle riunioni per 3 (tre) volte consecutive, senza giustificato motivo decadono dalla carica su proposta della Commissione.

### **Art. 4**

#### ***Indennità ai commissari e ripartizione spesa***

- 1 - Ai componenti della Commissione spetta per ogni riunione un gettone di presenza pari a quello previsto per il Consigliere Provinciale ed eventuale rimborso spese documentato.
- 2 - La spesa complessiva per il funzionamento della Commissione verrà ripartita tra i Comuni interessati in relazione al numero delle pratiche esaminate.

### **Art. 5**

#### ***Modalità di convocazione della commissione***

- 1 - Il Presidente convocazione la riunione della Commissione con l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno con avviso che sarà trasmesso a ciascun componente della Commissione, presso l'Ente o Associazione che rappresenta, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione.  
Nell'avviso di convocazione devono essere indicate il luogo, la data e l'ora della convocazione.
- 2 - In ogni momento è possibile prendere visione della documentazione inerente l'istruttoria delle istanze.

### **Art. 6**

#### ***Ordine del giorno***

- 1- L'elenco degli argomenti inseriti all'ordine del giorno è predisposto dal Presidente della Commissione.
- 2- Ogni Commissario, al termine della riunione, può proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno della riunione successiva. La decisione su tali proposte è adottata dalla Commissione a maggioranza.

### **Art. 7**

#### ***Procedura della riunione***

- 1- Presiede la riunione il Presidente della Commissione, vi assiste il Segretario, che è un dipendente dell'Unità Operativa di qualifica non inferiore alla categoria C. In caso di assenza o impedimento, è sostituito da altro dipendente designato dal Dirigente del Settore di competenza.

### **Art. 8**

#### ***"Quorum" di validità della riunione e adempimenti preliminari***

- 1- La riunione della Commissione è valida quando è presente la metà più uno dei suoi componenti (7 presenti).
- 2- Accertato il numero legale, il Presidente della Commissione dichiara aperta e valida la riunione.



- 3- Ove all'apertura dei lavori, la Commissione non risulti in numero legale il Presidente dichiara non valida la riunione e ne fa dare atto a verbale indicando il nome degli intervenuti.
- 4- Ove, durante i lavori, la Commissione non risulti in numero legale per tutti i restanti argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara, per i restanti argomenti all'ordine del giorno, non valida la riunione e ne fa dare atto a verbale indicando il nome dei presenti.
- 5- Gli argomenti non trattati nella seduta vanno posti all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva della Commissione.
- 6- Ove la Commissione non risulti in numero legale per un argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa all'argomento dell'ordine del giorno successivo e ne fa dare atto a verbale indicando il nome dei presenti.
- 7- Il segretario da lettura del verbale della precedente riunione. Esso viene poi posto dal Presidente della Commissione in votazione per l'approvazione, che è adottata a maggioranza dei componenti.

#### **Art. 9**

##### ***Ordine di discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno***

- 1- Dopo gli adempimenti preliminari la commissione procede alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno nell'ordine secondo il quale sono iscritti nell'avviso di convocazione.
- 2- Ogni Commissario può proporre l'inversione degli argomenti dell'ordine del giorno. La decisione sulla proposta di inversione è adottata a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 10**

##### ***Modalità di relazione degli argomenti posti all'ordine del giorno***

- 1- Per ogni argomento il Presidente riferisce sull'oggetto. Egli può avvalersi del responsabile del procedimento delle pratiche.

#### **Art. 11**

##### ***Modalità di votazione***

- 1- Il Presidente, ritenuta sufficiente la discussione avvenuta, pone in votazione l'argomento. La votazione si effettua per alzata di mano.
- 2- Il Presidente, a votazione avvenuta, annuncia il risultato individuando i voti dei Commissari favorevoli, contrari e astenuti.
- 3- I voti dei Commissari astenuti concorrono alla formazione del numero legale richiesto per la validità della seduta.

#### **Art. 12**

##### ***"Quorum" di validità della votazione***

- 1- La votazione della commissione è validamente adottata con il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente della Commissione.
- 2- La Commissione può rinviare il parere sulle istanze, qualora non sia presente alla seduta il Sindaco o suo delegato. Del rinvio viene fatta comunicazione formale al Comune.

#### **Art. 13**

##### ***Redazione del verbale della riunione***

- 1- Il verbale della riunione, redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente, deve indicare i punti principali delle discussioni, il sunto dei pareri ed il numero dei Commissari presenti

alla votazione sui singoli argomenti, con l'indicazione nominativa dei Commissari astenuti, favorevoli e contrari.

- 2- Il Commissario che dissente dalle determinazioni approvate a maggioranza può chiedere che venga fatto risultare a verbale il proprio voto e la relativa motivazione.

#### **Art. 14**

##### ***Segretezza delle riunioni***

- 1- I Commissari partecipanti alle riunioni devono mantenere la segretezza sugli argomenti trattati.

#### **Art. 15**

##### ***Astensione obbligatoria***

- 1- I membri della Commissione devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alle deliberazioni nelle quali siano implicati interessi loro propri o di loro parenti od affini fino al 4° grado civile, ai sensi dell'art. 279 del testo Unico della legge Civile Penale 03 marzo 1934 n. 383.
- 2- Durante la trattazione dell'argomento sopra citato hanno anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala della riunione.

#### **Art. 16**

##### ***Esame delle istanze comunali o Compiti della Commissione***

- 1- Il Segretario della Commissione, acquisito il parere favorevole in merito all'istanza da parte del responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, lo presenta alla Commissione.
- 2- La Commissione esamina ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione o rideterminazione dei parametri comunali per il rilascio di nuove autorizzazioni di tipo a), b), c) e d) di cui all'art. 5 della Legge 287/91. I parametri di riferimento sono quelli di cui all'allegata Tabella. Tali parametri si intendono indicativi nella valutazione delle pratiche qualora sussistano le condizioni di cui al comma seguente del presente articolo, e comunque eventuali altri elementi utili ad una più oggettiva valutazione delle richieste.
- 3- La richiesta per la determinazione o rideterminazione dei parametri comunali per il rilascio delle autorizzazioni di tipo a), b), c) e d) rilasciabili dal Comune dovrà contenere:
  - indicazione della popolazione residente risultante all'ultimo censimento, nonché degli eventuali incrementi di popolazione rispetto all'ultima determinazione;
  - indicazione della sussistenza del fenomeno del pendolarismo in relazione a flussi turistici, scuole, aziende, strade di grande comunicazione che determinano sviluppo socio economico del territorio;
  - attestazione del sindaco che rispetto alla data di approvazione dei parametri numerici ottimali di cui si pretende fare applicazione, non siano intervenuti mutamenti o variazioni di sorta, nell'ambito delle singole circoscrizioni o del territorio comunale che consentano l'accoglimento della richiesta autorizzazione amministrativa;
- 4- Il parere della Commissione si intende "favorevole" qualora siano trascorsi quarantacinque giorni dalla richiesta di parere da parte del Sindaco, senza che la Commissione medesima si sia espressa in merito.

#### **Art. 17**

##### ***Disposizioni integrative***

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente.

## TABELLA

### ***Parametri per il rilascio di autorizzazioni:***

Tipo A - 640 abitanti;

Tipo B - 400 abitanti;

Tipo C - 1000 abitanti;

Tipo D - 1000 abitanti.

z

z

2)



# PROVINCIA di BENEVENTO

DIRIG. SET. SERVIZI AI CITTADINI

→ U.O. CONSIGLIO

La 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2004 il giorno 9 del mese di SETTEMBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere PIETRO GIALLONARDO

sull'oggetto: "REGOLAMENTO COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA

SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE L.N. 287/91

a voti UNANIMI

~~del parere~~

esprime PARERE FAVOREVOLE

*Roberto Capone*